



Commissario Delegato

OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012 e OCDPC. n. 16 del 10 agosto 2012

*art. 3 D.L. 12 maggio 2014, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97
Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi
Lagni e Cuma nel territorio della regione Campania.*

ORDINANZA n. 22 del 12 novembre 2015

Aggiudicazione definitiva della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di nolo a caldo dei mezzi d'opera da utilizzare a richiesta presso gli impianti di depurazione gestiti dalla committente sul territorio della provincia di Napoli e Caserta per il periodo dal 01/06/2015 al 31/12/2015, alla ditta Uprising s.r.l. per l'importo complessivo di €. 117.130,00 di cui €. 1.300,00 per oneri relativi alla sicurezza ed Iva esclusa.

CIG 6251321149

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- che, con O.P.C.M. n. 2948 del 25 febbraio 1999 e s.i.m., è stata affidata al Presidente della Regione Campania pro-tempore - Commissario delegato- la progettazione e realizzazione delle integrazioni e degli adeguamenti funzionali dei sistemi di collettamento e depurazione degli impianti di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, al fine di garantire la compatibilità ambientale delle attività depurative e di assicurarne la conformità ai criteri di sicurezza sanitaria e ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli scarichi nei corpi idrici superficiali;
- che, in virtù dei poteri conferiti con la citata Ordinanza, il Commissario delegato, con procedura ad evidenza pubblica, ha affidato, con il sistema della finanza di progetto, in concessione quindicennale, alla Hydrogest Campania S.p.A , i lavori per l'adeguamento e/o realizzazione degli impianti di depurazione di cui al precedente capoverso;
- che l'O.P.C.M. n. 3654 del 1° febbraio 2008 ha disposto in ordine all'espletamento in regime ordinario delle iniziative necessarie per il superamento delle criticità, con contestuale trasferimento delle opere e degli interventi alle amministrazioni ed agli enti ordinariamente competenti;
- che in attuazione di detta Ordinanza, il Commissario delegato, attesa la durata quindicennale della concessione, ha provveduto a trasferire la stessa alla Regione Campania, quale proprietaria delle strutture e degli impianti;
- che in virtù di provvedimenti giurisdizionali (Ordinanza Tribunale di Napoli n 4339/11, che ha imposto alla Regione Campania di riprendere in consegna le opere affidate in gestione e Ordinanza del Tribunale di Napoli del 21 dicembre 2011, recante la nomina di un ausiliario e l'indicazione delle modalità di subentro), la Regione Campania è subentrata nella gestione degli impianti in argomento;
- che in virtù dell'accordo inter partes del 7 marzo 2012, la gestione è svolta in modo indiretto, a mezzo della società Hydrogest Campania S.p.A;
- che con l'OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012, in ragione:



Commissario Delegato

OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012 e OCDPC. n. 16 del 10 agosto 2012

*art. 3 D.L. 12 maggio 2014, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97
Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi
Lagni e Cuma nel territorio della regione Campania.*

o dell'insussistenza delle condizioni per il subentro della Regione Campania nella gestione diretta degli impianti;

o della condizione strutturale degli stessi, non rispondenti alle prescrizioni tecniche e normative;

o della grave situazione di pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute ed igiene pubblica, per la sicurezza delle persone e delle cose determinata da possibili interruzioni o disfunzioni nella gestione degli impianti;

e ravvisata la necessità di consentire l'espletamento, in termini di somma urgenza, delle iniziative finalizzate ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, della gestione ed adeguamento ambientale degli impianti, è stata disposta la nomina del Commissario Delegato nella persona dell'ing. Luigi Bosso, subentrato alla Regione Campania nella gestione degli impianti in argomento, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTA la relazione prot. n.24 del 26 settembre 2012, con la quale il Commissario Delegato ha illustrato lo stato delle attività in corso, rappresentando, altresì, le criticità riscontrate nel subentro nella gestione degli impianti, previsto per il 1° ottobre 2012 e subordinato al passaggio di consegne tra la Hydrogest Campania SpA in liquidazione, attuale gestore diretto, e la Regione Campania, gestore indiretto, da effettuarsi previa conclusione della redazione dello stato di consistenza degli impianti, a cura dei soggetti gestori diretto e indiretto, con la supervisione del Custode Giudiziario, Prof. Paolo Massarotti;

VISTO il verbale in data 01/10/2012 di riconsegna degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma e dell'impianto di collettamento di Succivo,

sottoscritto dalla Hydrogest Campania SpA in liquidazione, la Regione Campania, il Commissario Delegato e il Custode Giudiziario;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino al 31 marzo 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la nota protocollo n. 645 in data 16 febbraio 2015, con la quale il Commissario delegato ha comunicato alla Regione Campania che, nelle more dell'adozione da parte delle competenti autorità, dei provvedimenti inerenti alla struttura commissariale, avrebbe, tra l'altro, avviato le procedure di rinnovo dei servizi e forniture necessari alla gestione degli impianti per il periodo 1 aprile 2015 – 31 dicembre 2015, prevedendo il subentro nelle procedure della Regione Campania o di altro organismo pubblico, chiamato a gestire gli impianti per la fase transitoria, ovvero la risoluzione anticipata dell'affidamento, nel caso in cui i soggetti privati dovessero subentrare alla gestione pubblica prima del 31 dicembre 2015.

VISTA l'ordinanza n. 73 del 27 aprile 2015 con la quale è stato disposto l'affidamento del servizio di nolo a caldo dei d'opera da utilizzare a richiesta presso gli impianti di depurazione gestiti dalla committente sul territorio della provincia di Napoli e Caserta per il periodo dal 01/06/2015 al 31/12/2015;

CONSIDERATO: che dalla predetta ordinanza emerge che:



Commissario Delegato

OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012 e OCDPC. n. 16 del 10 agosto 2012

art. 3 D.L. 12 maggio 2014, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97
Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi
Lagni e Cuma nel territorio della regione Campania.

- è autorizzato l'affidamento del servizio di nolo a caldo di mezzi d'opera da utilizzare a richiesta presso gli impianti di depurazione gestiti dal Commissario Delegato fino al 31 dicembre 2015 con l'importo complessivo presunto di € 131.300,00 di cui € 1.300,00 (1%) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA, mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. con il criterio per la scelta della migliore offerta del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del predetto D.Lgs 163/2006;
- alla procedura saranno invitati gli operatori economici individuati nella relazione istruttoria del Dirigente Tecnico in datat 30/03/2015;

VISTA la nota prot. 387 interno del 22 maggio 2015 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice nelle persone del geom. Luca De Scisciolo in qualità di Presidente di gara e dei componenti rag. Giuseppe Zarano e sig. Giuseppe Santoro tutti in servizio presso la struttura commissariale;

VISTO il verbale di gara redatto in data 26 maggio 2015;

CONSIDERATO: che dal predetto verbale emerge che:

- con lettera di invito del 12 maggio 2015 sono state invitate alla procedura le seguenti 9 ditte:
 - GV3 Elevateur s.r.l.,
 - Uprising s.r.l.,
 - Walter Tilli,
 - Metalmeccanica Boccardi s.r.l.,
 - Partenope autogrù Service s.r.l.,
 - C.T.G. s.r.l.,
 - Pignatiello s.r.l.,
 - Magon s.r.l.,

- Norfio s.r.l.;
- che sono pervenuti complessivamente, entro il termine prescritto del 25 maggio 2015 alle ore 12.00, numero 3 plichi, così come riportato nel verbale di ricezione delle offerte, e precisamente:
 - Uprising s.r.l. consegnato a mano in data 21/05/2015 ore 10,35,
 - Tilli Walter consegnato a mano in data 25/05/2015 ore 11,35,
 - Metalmeccanica Boccardi s.r.l. consegnato a mano in data 25/05/2015 ore 11.45;
- che il ribasso offerto dalle ditte ammesse è risultato essere il seguente:
 - Uprising s.r.l. 10,90%,
 - Tilli Walter 03,50%;
- che il presidente ha provvisoriamente aggiudicato la procedura in economia alla ditta Uprising s.r.l. con sede in San Marco Evangelista (CE) via Tagliatelle per un importo complessivo di €. 115.830,00 oltre 1.300,00 per oneri relativi alla sicurezza;

VISTA la comunicazione di esclusione inviata alla ditta Metalmeccanica Boccardi s.r.l. con nota prot. 2316 U/2015 del 28 maggio 2015

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, autocertificati dalla Ditta Uprising S.r.l., con sede in San Marco Evangelista (CE) via Tagliatelle, aggiudicataria e della ditta Walter Tilli, con sede in Casagiove (CE) alla via Recalone 4 che segue in graduatoria;

RITENUTE condivisibili le determinazioni contenute nel verbale di gara in data 26 maggio 2015, da valersi quale aggiudicazione provvisoria per cui, in conformità a quanto richiesto nella lettera di invito e nel disciplinare di gara:



Commissario Delegato

OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012 e OCDPC. n. 16 del 10 agosto 2012

*art. 3 D.L. 12 maggio 2014, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97
Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi
Lagni e Cuma nel territorio della regione Campania.*

l'offerta che presenta il massimo ribasso è risultata quella presentata dalla ditta Uprising s.r.l. con sede in San Marco Evangelista (CE) via Tagliatelle, con il ribasso del 10.90%; secondo in graduatoria è risultata la ditta Walter Tilli, con sede in Casagiove (CE) alla via Recalone 4, con il ribasso del 03,50%;

RITENUTO pertanto, dover procedere all'approvazione degli atti derivanti dalla verifica delle offerte pervenute con conseguente pronuncia della aggiudicazione definitiva a favore della ditta Uprising s.r.l. con sede in San Marco Evangelista (CE) via Tagliatelle, con il ribasso del 10.90%;

CONSIDERATO che, completata la verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 autocertificati e la verifica ai sensi dell'art. 48 del medesimo D. Lgs., sarà pronunciata la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ;

DATO ATTO che alla stipula del contratto si procederà solo dopo che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto della vigente normativa antimafia e comunque non prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- che, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e norme contrattuali è stato previsto che il servizio fosse avviato, a seguito di espressa comunicazione dell'Amministrazione inviata con almeno tre giorni di anticipo, nella data dalla stessa indicata, procedendo, pertanto, all'esecuzione anticipata del contratto sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto;

- che la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, rientrando l'intervento tra quelli volti a garantire al meglio l'attività gestionale degli impianti, connotata dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza di persone e cose;
- che, pertanto, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento può dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto di appalto, anche prima che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;
- che l'eventuale esito negativo dei controlli, determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura negoziata, l'escussione della relativa cauzione provvisoria, la segnalazione del caso alle autorità competenti ed il subentro del concorrente che segue in graduatoria, riconoscendo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine dell'Amministrazione;
- che, ai sensi del comma 52, dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 29 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, in considerazione della natura del servizio, la consegna anticipata della prestazione in oggetto, in pendenza della stipula contrattuale, potrà avvenire solo successivamente alla verifica antimafia, presso la competente Prefettura, attraverso la consultazione di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa ovvero accertamento della avvenuta presentazione della domanda di iscrizione al predetto elenco;



Commissario Delegato

OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012 e OCDPC. n. 16 del 10 agosto 2012

*art. 3 D.L. 12 maggio 2014, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97
Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi
Lagni e Cuma nel territorio della regione Campania.*

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 10 ottobre 2012, che dispone che ai responsabili degli impianti è attribuita la funzione di direttore dell'esecuzione dei contratti di fornitura, di servizi e di lavori di competenza dei singoli impianti;

CONSIDERATO che, pertanto, sono individuati i seguenti direttori dell'esecuzione del contratto per i singoli impianti:

- Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Acerra, P.I. Salvatore Romano;
- Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Napoli Nord, Ing. Marco Deo;
 - Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Marcianise, Rag. Giuseppe Zarano;
 - Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Regi Lagni, Ing. Gabriele Di Nardo;
 - Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Cuma, P.I. Maurizio Marchetti.

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art.1. E' approvato il verbale di gara in data 26 maggio 2015, della commissione giudicatrice nominata per la verifica delle offerte pervenute relative alla procedura in economia, ex art. 125 comma 11 del D.lgs. n. 163/2006, per la scelta degli operatori economici in grado di espletare il servizio di nolo a caldo dei d'opera da utilizzare a richiesta presso gli impianti di depurazione gestiti dalla committente sul territorio della provincia di Napoli e Caserta per il periodo dal 01/06/2015 al

31/12/2015. Importo presunto di €.131.300,00.= oltre IVA di cui €. 1.300,00 per oneri della sicurezza.

CIG 6251321149.

Art.2. La procedura negoziata è definitivamente aggiudicata alla Ditta Uprising s.r.l. con sede in San Marco Evangelista (CE) via Tagliatelle s.n.c. per un importo complessivo di €. 117.130,00 di cui 1.300,00 per oneri relativi alla sicurezza ed IVA esclusa.

Seconde in graduatoria è risultata la ditta ditta Walter Tilli, con sede in Casagiove (CE) alla via Recalone 4, con il ribasso del 03,50%;

Art.3 Le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto sono così attribuite:

- Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Acerra, P.I. Salvatore Romano;
- Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Napoli Nord, Ing. Marco Deo;
- Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Marcianise, Rag. Giuseppe Zarano;
- Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Regi Lagni, Ing. Gabriele Di Nardo;
- Direttore dell'esecuzione contratto relativamente all'impianto di Cuma, P.I. Maurizio Marchetti.

Art.4. Il Responsabile del Procedimento è autorizzato a dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione, nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto di quanto



Commissario Delegato

OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012 e OCDPC. n. 16 del 10 agosto 2012

*art. 3 D.L. 12 maggio 2014, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97
Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi
Lagni e Cuma nel territorio della regione Campania.*

previsto dal richiamato comma 52, dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 29 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Art.5. Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i, autocertificati dal concorrente aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria e, in caso di esito positivo, procederà alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. L'eventuale esito negativo dei controlli per l'aggiudicatario, determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura negoziata, l'escussione della relativa cauzione provvisoria, la segnalazione del caso alle autorità competenti ed il subentro, in danno, dell'operatore economico secondo in graduatoria, riconoscendo il solo rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine dell'Amministrazione.

Art.6. Alla stipula del contratto si procederà dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, comunque non prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art.7. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente ordinanza, si rinvia alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici.

Art.8. Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario delegato, al Responsabile del Procedimento Rag. Giuseppe Zarano, ai Direttori dell'esecuzione del contratto, al Dirigente Tecnico Ing. Paolo Viparelli, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti geom. Luca de Scisciolo, al Responsabile dell'area gare, contratti e ac-

quisti Rag. Giorgio Spano e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al Capo del Dipartimento della Protezione Civile e al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti.

Il Commissario delegato

Dott. Nicola Dell'Acqua